

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA
Ufficio Programmi Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

DECRETO N. 529/2024
Prot. n. 31904 del 27/05/2024

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- VISTO** il D.R. 30/10/2009, n. 1160 "Codice etico di Ateneo";
- VISTA** la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, con il quale si determina l'importo minimo annuo lordo – al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante – degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della citata legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, modificato e integrato con D.R. 18/05/2015, n. 394, da ultimo modificato e integrato con D.R. del 21/12/2023, n. 1166;
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026, documento unico di governance e programmazione triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo nell'adunanza del 31/01/2024;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018;
- VISTO** Il D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020, n. 120;
- VISTO** il D.R. 10/03/2020, n. 213, con il quale, fra l'altro, si autorizza al punto 5 lo svolgimento in modalità telematica di tutte le procedure concorsuali che non prevedono prove scritte;
- VISTO** il D.R. 22/03/2021 n. 165, con il quale, tra l'altro, sono state dettate le "Linee guida per lo svolgimento dei colloqui *a distanza*" nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, nonché di conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTA** il D.L. 30/04/2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29/06/2022, n. 79, recante Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO** il D.L. 30/12/2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla legge 23/02/2024, n. 23, con il quale è stata prorogata la facoltà di bandire assegni di ricerca fino al

31/07/2024;

- VISTO** il D.R. 13/12/2023, n. 1146, con il quale sono state indette n. 17 (diciassette) distinte selezioni pubbliche finalizzate all'attribuzione di altrettanti assegni di ricerca, di tipologia "B", da svolgersi presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, nell'ambito di n. 15 progetti PRIN 2022 afferenti al Dipartimento, finanziati dal MUR, codici procedure **PRIN/DAAM/2023/1-17**;
- VISTO** il D.R. 15/04/2024, n. 354, con il quale, attesa la mancata presentazione di candidature ammissibili alla procedura selettiva contrassegnata dal codice **PRIN/DAAM/2023/2**, la predetta è stata dichiarata "deserta";
- VISTO** il D.R. 15/04/2024, n. 353, con il quale, attesa la rinuncia da parte dell'unico candidato dichiarato vincitore della procedura selettiva contrassegnata dal codice **PRIN/DAAM/2023/3**, la predetta è stata dichiarata "deserta";
- VISTO** il D.R. 15/04/2024, n. 356, con il quale, attesa la mancata presentazione di candidature ammissibili alla procedura selettiva contrassegnata dal codice **PRIN/DAAM/2023/8**, la predetta è stata dichiarata "deserta";
- VISTO** il D.R. 29/04/2024, n. 391, con il quale, attesa la rinuncia da parte dell'unico candidato dichiarato vincitore della procedura selettiva contrassegnata dal codice **PRIN/DAAM/2023/14**, la predetta è stata dichiarata "deserta";
- VISTA** il D.R. 10/05/2024, n. 474, con il quale, attesa la rinuncia da parte dell'unico candidato iscritto alla procedura selettiva contrassegnata dal codice **PRIN/DAAM/2023/12**, la predetta è stata dichiarata "deserta";
- VISTA** la delibera (adunanza del 12/04/2024) con la quale il Consiglio del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ha chiesto la rinnovazione della procedura selettiva **PRIN/DAAM/2023/14** andata "deserta", riformulando il titolo/argomento dell'assegno da attivare in: "Le anomalie climatiche, astronomiche, ambientali e la loro interpretazione nelle storie dinastiche dei Song e degli Yuan: traduzione, analisi e contestualizzazione", da ricondurre nell'ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare L-OR/23 – Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, lasciando inalterati: la tipologia, la durata, il compenso annuo lordo onnicomprensivo e le risorse sulle quali far gravare il costo dell'assegno (progetto PRIN 2022 n. 20225NNWWE - Environmental Anomalies & Political Legitimacy in Global Eurasia 12th-14th century – CUP: C53D23010410006 – referente prof.ssa Donatella GUIDA), con l'unica modifica relativa al requisito di ammissione, il tutto allo scopo di allargare la platea dei possibili candidati e di favorire la massima partecipazione alla selezione;
- VISTA** la nota prot. n. 29262 del 24/04/2024 con la quale la Direttrice del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ha chiesto la rinnovazione della procedura selettiva **PRIN/DAAM/2023/12** andata "deserta", riformulando il titolo/argomento dell'assegno da attivare in: "Analisi delle pratiche culturali, promosse in primo luogo dal governo cinese, ma che vedono interessati diversi attori istituzionali e non nell'ambito della produzione culturale, che concorrono a forgiare l'immagine della Cina in Italia, focalizzandosi sull'ambito della produzione letteraria, artistica, e cinematografica", da ricondurre nell'ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, lasciando inalterati: la tipologia, la durata, il compenso annuo lordo onnicomprensivo e le risorse sulle quali far gravare il costo dell'assegno (progetto PRIN 2022 n. 2022FJX9YZ – Chinese narratives and the narration of China in Italy: literature, cinema and art at the intersection of cultural diplomacy and cultural industry – CUP: C53D23006800006 – referente prof. Marco FUMIAN), il tutto allo scopo di allargare la platea dei possibili candidati e di favorire la massima partecipazione alla selezione;
- VISTA** la delibera (adunanza del 09/05/2024) con la quale il Consiglio del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ha chiesto la rinnovazione della procedura selettiva **PRIN/DAAM/2023/2** e **PRIN/DAAM/2023/3** andate "deserte", riformulando il titolo/argomento degli assegni da attivare in: "Studio della complessità semantica e

strutturale delle terminologie di parentela nelle lingue dell’Africa occidentale” e in “Complessità fonologica nelle lingue dell’Africa occidentale”, da ricondurre entrambi nell’ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare L-OR/09 – Lingue e letterature dell’Africa, lasciando inalterati: la tipologia, la durata, il compenso annuo lordo onnicomprensivo e le risorse sulle quali far gravare il costo dell’assegno (progetto PRIN 2022 n. 20224H5ZYF “Linguistic complexity: structural perspectives to local complexities across West African languages” – CUP: C53D23003920001, responsabile scientifico prof. Gian Claudio Batic), con l’unica modifica relativa al requisito di ammissione, il tutto allo scopo di allargare la platea dei possibili candidati e di favorire la massima partecipazione alla selezione;

VISTA

la nota prot. n. 30400 del 11/05/2024 con la quale la Direttrice del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ha chiesto la rinnovazione della procedura selettiva **PRIN/DAAM/2023/8** andata “deserta”, riformulando il titolo/argomento dell’assegno da attivare in: “Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics”, da ricondurre nell’ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare L-OR/09 - Lingue e letterature dell’Africa, lasciando inalterati: la tipologia, la durata, il compenso annuo lordo onnicomprensivo e le risorse sulle quali far gravare il costo dell’assegno (progetto PRIN 2022 n. 20222ZRMFZ - Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics – CUP: C53D23006630006 – referente prof. Martin ORWIN), il tutto allo scopo di allargare la platea dei possibili candidati e di favorire la massima partecipazione alla selezione;

TENUTO CONTO

che le risorse necessarie alla copertura degli assegni da attivare risultano tuttora disponibili in quanto rinvenienti dalle procedure “deserte”;

DECRETA

Ai sensi dell’art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di ricerca, emanato con D.R. 09/06/2011, n. 564, da ultimo modificato e integrato con D.R. del 21/12/2023, n. 1166, è emanato il seguente bando di concorso.

ART. 1 – INDIZIONE

Sono indette n. 5 (CINQUE) distinte selezioni pubbliche finalizzate all’attribuzione di altrettanti assegni di ricerca, di tipologia “B”, da svolgersi presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, per i progetti di ricerca di seguito dettagliatamente indicati:

Codice procedura selettiva	PRIN/DAAM/2023/2
Tipologia	B
Durata	Annuale – non rinnovabile
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-OR/09 – Lingue e letterature dell’Africa
Argomento	Studio della complessità semantica e strutturale delle terminologie di parentela nelle lingue dell’Africa occidentale
Responsabile scientifico / PI	Prof. Gian Claudio Batic
Compenso annuo lordo onnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 20224H5ZYF – Linguistic complexity: Structural perspectives to local complexities across West African languages – CUP: C53D23003920001

Competenze specifiche richieste:

Il candidato avrà competenze a livello avanzato di documentazione e descrizione linguistica e una comprovata esperienza di ricerca (documentazione, descrizione o analisi) in almeno una lingua afroasiatica, nilo-sahariana o Niger-Congo. Conoscenza della lingua Inglese.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

Il vincitore della selezione dovrà collaborare alle attività di ricerca e disseminazione del progetto "Linguistic complexity: Structural perspectives to local complexities across West African languages". Il vincitore sarà tenuto a presentare i risultati delle sue ricerche nell'ambito di conferenze nazionali e internazionali. Dovrà condurre ricerche nell'ambito del settore L-OR/09 (Lingue e letterature dell'Africa). Dovrà inoltre tenere un seminario in presenza di 12 ore rivolto agli studenti di lingue africane del percorso triennale e magistrale.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente conseguito all'estero, in uno degli ambiti di ricerca rilevanti per il progetto (linguistica africana, antropologia linguistica, linguistica).

Costituirà titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di ricerca o equivalente se conseguito all'estero.

Codice procedura selettiva	PRIN/DAAM/2023/3
Tipologia	B
Durata	Annuale – non rinnovabile
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-OR/09 – Lingue e letterature dell'Africa
Argomento	Complessità fonologica nelle lingue dell'Africa occidentale
Responsabile scientifico / PI	Prof. Gian Claudio Batic
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 20224H5ZYF – Linguistic complexity: Structural perspectives to local complexities across West African languages – CUP: C53D23003920001

Competenze specifiche richieste:

Il candidato avrà competenze a livello avanzato di documentazione e descrizione linguistica e una comprovata esperienza di ricerca (documentazione, descrizione o analisi) in almeno una lingua afroasiatica, nilo-sahariana o Niger-Congo. Conoscenza della lingua Inglese.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

Il vincitore della selezione dovrà collaborare alle attività di ricerca e disseminazione del progetto "Linguistic complexity: Structural perspectives to local complexities across West African languages". Il vincitore sarà tenuto a presentare i risultati delle sue ricerche nell'ambito di conferenze nazionali e internazionali. Dovrà condurre ricerche nell'ambito del settore L-OR/09 (Lingue e letterature dell'Africa). Dovrà inoltre tenere un seminario in presenza di 12 ore rivolto agli studenti di lingue africane del percorso triennale e magistrale.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente conseguito all'estero, in uno degli ambiti di ricerca rilevanti per il progetto (linguistica africana, antropologia linguistica, linguistica).

Costituirà titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di ricerca o equivalente se conseguito all'estero.

Codice procedura selettiva	PRIN/DAAM/2023/8
Tipologia	B
Durata	Annuale – non rinnovabile
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa
Argomento	Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics
Responsabile scientifico / PI	Prof. Martin Orwin
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 20222ZRMFZ - Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics – CUP: C53D23006630006

Competenze specifiche richieste:

Conoscenza avanzata di una lingua africana parlata in una società islamica in Africa e/o della lingua araba parlata e usata in modo letterario o in una variante vernacolare in Africa. Conoscenza di aspetti della letteratura, sia orale che scritta nella lingua africana e/o in arabo, in particolare (ma non esclusivamente) la letteratura religiosa. Conoscenza della lingua inglese accademica.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

Il vincitore dovrà collaborare alle attività di ricerca e disseminazione del progetto PRIN Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics. Dovrà scrivere un contributo al Handbook of Islamic African Literatures che sarà la pubblicazione più grande del progetto di ricerca. Inoltre, dovrà partecipare nel convegno internazionale che è previsto per l'ultima fase del progetto, presentando sul tema del capitolo nel Handbook. Dovrà inoltre partecipare nei seminari del progetto che si terranno ogni tre mesi presentando le sue ricerche in uno dei seminari dell'anno in cui partecipa il vincitore. Il vincitore aiuterà inoltre con l'organizzazione del convegno con il PI e gli altri collaboratori del progetto.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente se conseguito all'estero, in uno degli ambiti di ricerca rilevanti per il progetto: lingue e letterature africane, arabistica, islamistica, storia dell'Islam, storia dell'Africa, antropologia (con focus su Africa e/o mondo islamico); in ogni caso la conoscenza della letteratura può essere orale o scritta o entrambe.

Codice procedura selettiva	PRIN/DAAM/2023/12
Tipologia	B
Durata	Annuale – non rinnovabile
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
Argomento	Analisi delle pratiche culturali, promosse in primo luogo dal governo cinese, ma che vedono interessati diversi attori istituzionali e non nell'ambito della produzione culturale, che concorrono a forgiare l'immagine della Cina in Italia, focalizzandosi sull'ambito della produzione letteraria, artistica, e cinematografica
Responsabile scientifico / PI	Prof. Marco Fumian
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 2022FJX9YZ – Chinese narratives and the narration of China in Italy: literature, cinema and art at the intersection of cultural diplomacy and cultural industry – CUP: C53D23006800006

Competenze specifiche richieste:

Conoscenza della lingua Inglese; Solide competenze nell'ambito della teoria culturale in riferimento alle pratiche culturali cinesi, con particolare attenzione all'analisi discorsiva e alla ricerca sul campo; solida conoscenza del cinese scritto e parlato.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

L'assegnista dovrà principalmente svolgere un'attività di analisi delle politiche culturali promosse all'estero, e nello specifico nel nostro paese, dal governo cinese, sia sul piano teorico che sul piano pratico, individuando dei casi studio rappresentativi sulla diffusione della cultura cinese in Italia.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente conseguito all'estero; pubblicazioni in un settore di ricerca inerente.

Costituiranno titoli preferenziali il possesso del titolo di dottore di ricerca e la conoscenza della lingua cinese.

Codice procedura selettiva	PRIN/DAAM/2023/14
Tipologia	B
Durata	Annuale – non rinnovabile
Area scientifico-disciplinare	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore scientifico-disciplinare	L-OR/23 – Storia dell'Asia orientale e sud-orientale
Argomento	Le anomalie climatiche, astronomiche, ambientali e la loro interpretazione nelle storie dinastiche dei Song e degli Yuan: traduzione, analisi e contestualizzazione
Responsabile scientifico / PI	Prof.ssa Donatella Guida
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 23.890,00
Compenso annuo lordo per il percipiente	€ 19.367,00
Risorse economiche finanziarie	Progetto n. 20225NNWWE-Environmental Anomalies & Political Legitimacy in Global Eurasia 12th-14th century – CUP: C53D23010410006

Competenze specifiche richieste:

Conoscenza della lingua Inglese; ottima conoscenza del cinese classico e della storia politica, intellettuale e letteraria dei secoli XII-XIV.

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

traduzione, analisi e contestualizzazione dei passi rilevanti delle opere indicate, nell'ambito di un lavoro di gruppo che mira a individuare le modalità di utilizzo politico dei dati astronomici ed ambientali raccolti mediante la loro interpretazione in opere a carattere diverso.

Requisiti di ammissione:

Possesso del titolo di Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o equivalente conseguito all'estero.

Costituirà titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di ricerca o equivalente se conseguito all'estero.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni pubbliche di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del titolo richiesto nelle tabelle sinottiche delle procedure di cui all'Art. 1 del presente bando.

La valutazione dell'attinenza tra le competenze specifiche possedute e quelle richieste da ciascun progetto di ricerca è riservata alla Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 18, comma I, lettera b) e lettera c) della legge 240/2010, non possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' escluso altresì il personale di ruolo presso l'Ateneo o altre Università italiane, il personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato (allegato 1), (corredata di tutti gli allegati richiesti dal bando in formato PDF non modificabile, (caricati su CD-R-non riscrivibile ovvero su chiavetta USB) **dovrà essere trasmessa, in cartaceo, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, **a pena di esclusione, entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile. **Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale accettante**. La domanda, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, deve recare in calce firma per esteso del candidato.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il numero di telefono e **l'indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- b) **il codice della procedura selettiva**;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento;
- d) di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio, né assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca di cui all'assegno di ricerca per il quale concorre;
- e) di non incorrere nei casi di incompatibilità di cui all'art. 10 del bando concorsuale;
- f) ai sensi dell'art. 18 comma I lettera b) e c) della legge n. 240/2010, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento cui afferisce la ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di non appartenere al personale di ruolo presso l'Ateneo o ad altre Università italiane, al personale di ruolo di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, IV comma, del DPR 382/1980.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda in cartaceo dovrà essere allegata la seguente documentazione esclusivamente **in formato PDF**

non modificabile, caricata su CD-R non riscrivibile, ovvero su chiavetta USB:

1. copia della domanda di partecipazione;
2. documento di riconoscimento;
3. codice fiscale;
4. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
5. eventuali pubblicazioni, **nel numero massimo di 10**;
6. curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
7. eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
8. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
9. dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda - dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto 9. il candidato potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; esse dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, **gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale**, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

E' fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento interessato, e sarà composta da tre membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori. La Commissione potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ART. 5 – SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui:

- max **30/100**, riservati ai titoli di cui all'art.3 del presente bando;
- max **30/100**, riservati alle pubblicazioni scientifiche relative al campo di ricerca in cui si effettua la selezione;

- max **40/100**, riservati al colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione pari ad almeno **32/punti**.

La Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei candidati, procedendo alla definizione dei criteri che intende adottare e – attenendosi alla griglia di punteggi riservati a ciascuna categoria – attribuirà un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni prodotte da ciascun candidato.

I candidati saranno invitati a sostenere il **colloquio “a distanza”** mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi>, recante la data e l’ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio a ciascun candidato.

Completati i colloqui, la Commissione esprimerà un giudizio complessivo su ciascun candidato e redigerà una graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e delle pubblicazioni a quello del colloquio. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all’Albo Ufficiale di Ateneo disponibile alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO – DECORRENZA DELL’ASSEGNO

L’Amministrazione notificherà l’esito della selezione al vincitore, invitandolo alla stipula del contratto che, a pena di decadenza, dovrà avvenire entro il termine indicato nella medesima comunicazione/invito a stipula.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, l’assegno potrà essere conferito all’idoneo che succede al vincitore nella graduatoria di cui all’art. 5 del presente bando. La mancata stipula del contratto, per cause non imputabili all’amministrazione, equivale a mancata accettazione ovvero rinuncia da parte del vincitore e determinerà la decadenza dal diritto all’assegno di ricerca.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA

L’Università degli Studi di Napoli “l’Orientale” provvede alla copertura assicurativa del titolare dell’assegno di ricerca per eventuali rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile.

ART. 8 – COMPITI

Il titolare dell’assegno collabora allo svolgimento dell’attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato. Il titolare dell’assegno partecipa al programma/progetto di ricerca presso il Dipartimento cui afferisce la ricerca, con assunzione di specifiche responsabilità nell’esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, sotto la direzione del responsabile della ricerca, ovvero del coordinatore/coordinatrice scientifico/a del progetto.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell’assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all’estero presso uno o più qualificati Istituti Universitari, Accademie o Enti di ricerca. Il titolare dell’assegno, autorizzato dal Direttore del Dipartimento, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca.

Il titolare dell’assegno dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull’attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

In caso di valutazione negativa sull’attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione al Consiglio di Dipartimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento sarà trasmessa al Rettore che, su conforme delibera del Senato Accademico, notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell’assegno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, il titolare dell’assegno, è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all’ufficio amministrativo competente.

ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca (compenso lordo per il percipiente), è pari all'importo indicato nelle rispettive tabelle sinottiche di dettaglio di cui all'Art. 1 del presente bando, oltre oneri previdenziali a carico dell'amministrazione, da far gravare sui fondi dei progetti in riferimento.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Il titolare dell'assegno che intenda recedere dal contratto sarà tenuto a darne comunicazione alla Rettrice ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del titolare dell'assegno della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

ART. 10 – DIVIETO DI CUMULO – INCOMPATIBILITÀ – ASPETTATIVE E INTERRUZIONI

Non è ammesso il cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato dall'Università, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche part-time.

I dipendenti privati, anche part-time, non possono essere titolari di assegni di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, individuate con autorizzazione del Rettore e con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività anche esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno può essere autorizzato dal responsabile della ricerca, in accordo con il Polo Didattico di Ateneo, a svolgere limitata attività didattica, a supporto dell'insegnamento universitario e nell'ambito della ricerca in corso, ovvero può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso questo Ateneo.

Il titolare di assegno può assumere incarichi di insegnamento ufficiale o integrativo presso altri Atenei.

L'attività di ricerca può essere sospesa per gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni provocano il rinvio della scadenza del contratto.

In materia di astensione per maternità (obbligatoria e/o facoltativa) e del conseguente rinvio della scadenza del contratto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale del 12/07/2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23/10/2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto è integrata dall'Università "L'Orientale" fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

In materia di congedo per malattia si applica l'art. 1 -comma 788 -della legge n. 296 del 27/12/2006 e successive modificazioni.

Non costituisce interruzione del contratto, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle modalità di conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 564 del 9/06/2011, da ultimo modificato e integrato con D.R. 11/01/2022 n. 9, ed alla normativa vigente in materia.

ART. 12 – REFERENTE INFORMATICO

Ai sensi dell'art. 7 del D.R. 25/05/2020, n. 297, Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui al presente provvedimento è l'Ing. Arturo Santoro, quale responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Palazzo Mediterraneo, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli – Tel +39 0816909548, e-mail: siasrs@unior.it.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079/312 – email: uffpei@unior.it. Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la d.ssa Benedetta BOVENZI.

ART. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/> e sui siti del MIUR e dell'Unione Europea.

Il Rettore
f.to Roberto Tottoli

Affisso all'Albo dell'U.N.O.
Rep. 276 Prot. n. 31954 del 27/05/2024

Il Direttore Generale
f.to Giuseppe Festinese